

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 Debiti fuori bilancio	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.3. Spese in conto capitale	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	20
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	21
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
13. CONCLUSIONI	25

COMUNE DI TAIPANA

Provincia di UDINE.

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

FLAVIO RAG. DIOLOSA'

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 12.04.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Taipana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Taipana, lì 12 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Flavio rag. Diolosa

1. PREMESSA

Il sottoscritto Diolosà Flavio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 06.05.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 29.03.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29.03.2029 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29.03.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Taipana registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 564 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: assenza di personale

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 29.03.2024, ha espresso parere con verbale del 29.03.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 21 del 18.03.2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 19 del 18.03.2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

(Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 29.03.2024 n. 23.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 30.11.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 15.11.2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 612.822,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 100.900,63
b) Fondi accantonati	€ 13.038,39
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 498.883,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 612.822,87

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 273.400,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 273.400,00 €

L'Organo di revisione prende atto che per non si è reso necessario adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS tramite la Regione in data 22.02.2024.

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid-19, giusta comunicazione da parte della Regione FVG del 20.02.2024 l'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha né deficit né surplus finale.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione su specifica richiesta prende atto che i responsabili non hanno rilasciato alcuna attestazione relativa alla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare o non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 273.400,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 398.409,26	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 201.500,00	€ 249.450,00	€ 249.389,00	€ 249.389,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 623.091,00	€ 638.700,00	€ 631.200,00	€ 622.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 62.692,30	€ 60.692,30	€ 60.192,30	€ 60.192,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.063.724,20	€ 1.465.995,45	€ 93.486,08	€ 43.486,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 475.500,00	€ 475.500,00	€ 475.500,00	€ 475.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.098.316,76	€ 2.890.337,75	€ 1.509.767,38	€ 1.450.767,38

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.010.099,07	€ 925.568,47	€ 917.507,47	€ 931.781,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.575.133,46	€ 1.465.995,45	€ 93.486,08	€ 43.486,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 37.584,23	€ 23.273,83	€ 23.273,83	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 475.500,00	€ 475.500,00	€ 475.500,00	€ 475.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.098.316,76	€ 2.890.337,75	€ 1.509.767,38	€ 1.450.767,38

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente non ha previsto alcuna re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Il responsabile finanziario comunica che tale operazione verrà effettuata in sede di rendiconto.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione prende atto che nel documento degli equilibri non è prevista la cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		948842,30 0,00	940781,30 0,00	931781,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		925568,47 0,00 14604,28	917507,47 0,00 14522,60	931781,30 0,00 14522,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		23273,83 0,00 0,00	23273,83 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ARTICOLI 107E E 107F DELL'INTERPRETAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1465995,45	93486,08	43486,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1465995,45 0,00	93486,08 0,00	43486,08 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00

codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

E.5.02.00.00.000.

E.5.03.00.00.000.

E.5.04.00.00.000.

U.3.02.00.00.000.

U.3.03.00.00.000.

U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato locali.

1) Imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valor

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 701.590,99	€ 532.057,61	€ 622.512,66
di cui cassa vincolata	€ -	€ 1.200,00	€ 1.200,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese in quanto alcune maggiori voci di entrata non sono giustificate e sono assenti nel bilancio alcune voci di spesa;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.200,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente non si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente non determinato la cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente ha codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti pur tuttavia ritiene che le stesse devono essere revisionate.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione prende atto che la nota integrativa è allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,2 %.

Prev. Def. Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
11.500,00	12.000,00	13.000,00	13.000,00
0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, ora sostituita dalla nuova Imposta Locale Immobiliare Autonoma ILIA, introdotta dalla Legge Regionale n. 17/2022 del 14.11.2022 è il seguente:

ILIA	Esercizio 2023 (previsioni definitive)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ILIA	€ 120.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (previsioni definitive)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 70.000,00	€ 66.450,00	€ 66.389,00	€ 66.389,00
FCDE competenza		€ 12.014,16	€ 12.003,13	€ 12.003,13
FCDE PEF TARI				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto il termine in scadenza è il 30.04.2024

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

Il pagamento della TARI avviene tramite il MODELLO F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito ulteriori tributi

La variazione di alcune tipologie di entrata da un esercizio all'altro non trovano riscontro giustificativo.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU								
Recupero evasione TASI			€ 1.000,00					
Recupero evasione TARI								

L'Organo di revisione riscontra che non è stato quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità

Considerata la situazione di difficoltà economica degli utenti, Il Revisore suggerisce di monitorare costantemente l'andamento della riscossione dei tributi locali.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto di delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2024 si dichiara che l'Ente non dispone del servizio di Polizia Locale e pertanto non può applicare le sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	7.682,30	7.682,30	7.682,30
Fitti attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri: canoni patrimoniali	3.310,00	3.310,00	3.310,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.992,30	30.992,30	30.992,30
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.490,00	1.490,00	1.490,00
Percentuale fondo (%)	4,81%	4,81%	4,81%

L'Organo di revisione prende atto che la quantificazione del FCDE è stata eseguita solamente sui fitti attivi.

Si ricorda di monitorare scadenze e rinnovi dei contratti di locazione e adeguare il relativo canone con l'indice ISTAT.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 29.03.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 32,5 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 29.03.2024 ha approvato le tariffe:

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsioni definitive 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 3.310,00	€ 3.310,00		€ 3.310,00		€ 3.310,00	

Non è stato previsto nessun accantonamento al FCDE.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previste entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 267.178,41	€ 246.260,09	€ 246.260,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 21.902,29	€ 21.902,29	€ 21.902,29
103	Acquisto di beni e servizi	€ 492.473,31	€ 505.412,31	€ 519.686,14
104	Trasferimenti correnti	€ 57.560,11	€ 57.560,11	€ 57.560,11
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 970,21	€ 970,21	€ 970,21
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
110	Altre spese correnti	€ 65.484,14	€ 65.402,46	€ 65.402,46
Totale		925.568,47	917.507,47	931.781,30

7.2.1 Spese di personale

In merito alla spesa di personale, l'art. 22 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli

V.G. devono assicurare la sostenibilità della spesa complessiva di personale mantenendola entro un valore soglia.

La Giunta regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, aggiornata con deliberazione n. 1994 del 23.12.2021 e da ultimo integrata con la deliberazione n. 561/2022 ha definito i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base ad un "indicatore di sostenibilità" individuato come rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti al netto del FCDE. Tale valore soglia viene aumentato a titolo di premio ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Il valore soglia, il premio e l'indicatore di sostenibilità della spesa relativi all'ente sono evidenziati nel prospetto seguente:

Il Comune di Taipana ricade nella fascia a), pertanto il valore soglia stabilito dalla Regione è pari al 32,60%.

L'ente ha provveduto alla verifica del rispetto del limite del 37,60% ed ha attestato il rispetto dello stesso.

L'Organo di revisione rilascerà il proprio parere nel Piao ex art. 6 D.L. 80/2021 e DPR 81/2022 dove troverà spazio la programmazione del fabbisogno del personale

MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE			
DATI A PREVISIONE ESERCIZIO 2024			
TIPOLOGIA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
SPESE ESERCIZIO 2024		SPESE ESERCIZIO 2025	SPESE ESERCIZIO 2026
a sommare			
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	267.178,00	246.260,09	246.260,09
VOCE PDC U.1.03.02.12.000			
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	49.000,00		
a detrarre			
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.			
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI			
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR			
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE PROPRIE RISORSE DI BILANCIO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR			
TOTALE SPESE	276.178,00	206.260,09	206.260,09
ENTRATE ESERCIZIO 2024			
a sommare			
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	249.450,00	249.389,00	249.389,00
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	638.300,00	631.200,00	622.200,00
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	60.692,00	66.192,30	66.192,30
ENTRATE DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147			
a detrarre			
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	14.604,28	14.522,60	14.522,60
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.			
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI SULLE RISORSE DEL PNRR			
IMPORTO DELLA TABELLA p DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 16, l.r 16/2023	1.869,98	1.869,98	1.869,98
TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA			
TOTALE ENTRATE	893.837,72	892.258,70	883.258,70
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	30,90	23,12	23,35
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO	32,60	32,60	32,60
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO	1,50	1,50	1,50
VALORE SOGLIA FINALE	34,10	34,10	34,10
SCOSTAMENTO	-3,20	-10,98	-10,75
TOTALE SPESA DI PERSONALE AMMESSA CON INDICATORE SOSTENIBILITA' VALORE SOGLIA RICONOSCIUTO	304.798,66	304.260,22	301.191,22
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	28.620,66	98.000,13	94.931,13

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha previsto spese per incarichi di collaborazione, si fa tuttavia presente che eventuali collaborazioni autonome saranno ricomprese nella programmazione delle opere e verranno quantificate al momento dell'esecuzione.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.465.995,45;
- per il 2025 ad euro 93.486,08;
- per il 2026 ad euro 43.486,08;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

Con delibera di Giunta n. 21 del 18.03.2024 è stato adottato il piano triennale OOPP 2024-2026.

Investimenti senza esborsi finanziari

In bilancio non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione prende atto che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 8.457,58 pari allo 0,91% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.457,58 pari allo 0,92% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 8.457,58 pari allo 0,90% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 14.604,28 per l'anno 2024;
- euro 14.522,60 per l'anno 2025;
- euro 14.522,60 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 14.604,28	€ 14.522,60	€ 14.522,60

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che:

-l'Ente non ha stanziato il fondo rischi contenzioso e/o a provveduto a stanziare nel bilancio accantonamenti in conto competenza per eventuali spese potenziali;

-l'Ente non ha accantonato il fondo per perdite società partecipate;

-l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente;

-l'Ente non ha accantonato il trattamento di fine mandato.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 23.422,28		€ 23.422,28		€ 23.422,28	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente al 31.12.2023 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
- l'Ente con delibera di Giunta n. 12 del 28 febbraio ha previsto di costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per € 23.422,28
- l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.
- L'Ente non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	2.062,00
Altri fondi TFM:	9.034,12
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento e quindi rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	113.495,69	76.849,88	39.265,65	15.991,82	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	36.645,81	37.584,23	23.273,83	23.273,83	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	76.849,88	39.265,65	15.991,82	-7.282,01	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

I mutui terminano nel 2025 però nel bilancio di previsione è previsto un rimborso maggiore.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione tuttavia l'organo di revisione fa presente che sono stati imputati interessi passivi nel 2026 quando i mutui risultano terminati nel 2025:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.307,33	1.945,15	970,21	970,21	970,21
Quota capitale	36.645,81	37.584,23	23.273,83	23.273,83	
Totale fine anno	39.953,14	39.529,38	24.244,04	24.244,04	970,21

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.307,33	1.945,15	970,21	970,21	970,21
Entrate correnti	1.025.654,37	988.601,68	942.644,71	942.644,71	942.644,71
% su entrate correnti	0,32%	0,20%	0,10%	0,10%	0,10%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;
- l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.
- l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI
CAFC SPA
A&T 2000 SPA
VETRINA DEL TERRITORIO
BIM

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non vi sono società in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016).

L'Ente con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 28.12.2023 ha provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato alcun provvedimento riguardo obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.
- l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- l'Ente non ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione in conformità alle disposizioni della Corte dei Conti ha provveduto alla ricognizione dei progetti finanziati dal PNRR relativi al 1° semestre 2023, delle anticipazioni ricevute i cui dati sono esposti nella tabella del questionario inviata entro il 31/07/2023 alla quale si fa integrale rinvio

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, come illustrate nei documenti analizzati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa devono essere costantemente monitorate.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione devono essere integrati dal fondo riserva di cassa e dal fondo trattamento fine mandato.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

e pertanto,

esprime giudizio positivo per l'approvazione sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati nell'intesa che per le riserve e le eccezioni espresse ai punti sopra evidenziati e si provveda come da dichiarazione del responsabile del 11.04.2024 a rettificare, completare e/o integrare la documentazione sul bilancio di previsione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Flavio rag. Diolosa